

Relazione d'Impatto per ESG42 Esercizio 2024

Lettera agli Stakeholder

Cari amici, colleghi e sostenitori,

ESG42 nasce per dare forma a un'idea che mi accompagna da anni: una visione ispirata dalla passione per il mio lavoro e dai suoi strumenti elettivi, le macchine, preziosi alleati per crescere, comprendere e migliorare il nostro mondo.

Ho coltivato la mia mente analitica da ingegnere ambientale attraverso diversi ruoli in una multinazionale americana, dove ho avuto il privilegio di osservare da vicino il funzionamento dei sistemi, tanto tecnologici quanto umani, e di esplorarne le profonde interconnessioni.

*Ho imparato quanto **le macchine** possano essere incredibilmente potenti, ma anche come **il loro vero potenziale dipenda da noi**: dalla nostra capacità di conoscerle, comprenderle e valorizzarle.*

***Non parlo solo di performance o risultati.** Parlo di quel processo magico che accade quando ci fermiamo, osserviamo e scopriamo cosa si cela davvero dietro ogni circuito, ogni componente, ogni scelta che ha dato loro vita.*

***Smontare un computer è un po' come smontare un pensiero.** Parti dalla superficie, dall'insieme delle cose, e piano piano vai indietro, fino alla scheda madre, fino all'idea iniziale. È un viaggio di scoperta che non riguarda solo la tecnologia, ma anche noi stessi. Ogni scheda, ogni vite, ogni filo racconta una storia: di risorse impiegate, di mani che hanno lavorato, di idee che si sono trasformate in qualcosa di concreto.*

*Da qui nasce la nostra Ragione (anche Sociale): **ESG42 - Every Seed Grows**. Ogni seme, che sia quello della conoscenza, della consapevolezza o della tecnologia, ha dentro di sé il potenziale per crescere e trasformare il mondo.*

*L'anima del progetto ESG42? Ottimizzare o rigenerare macchine, **creando esperienze condivise**, momenti di crescita collettiva in cui impariamo a scoprire il valore nascosto, o semplicemente non noto, in ciò che ci circonda e a dargli nuova dignità.*

*I laboratori che abbiamo creato – **Demolition&Reuse e Fix&Gift** – sono vere e proprie palestre tecniche per non tecnici: luoghi dove si lavora insieme, si impara, e si scopre che anche un gesto semplice, come smontare un computer, può portare a riflessioni profonde.*

Esperienze che aggregano e creano confronto, offrendo al tempo stesso un impatto concreto, trasformando dispositivi dimenticati in risorse preziose per scuole, associazioni e comunità.

La sostenibilità non è più solo una sfida tecnica: è una scelta umana, che riguarda come viviamo, lavoriamo insieme e utilizziamo gli strumenti che ci accompagnano in questo percorso di crescita.

*Adottare un approccio basato sull'economia circolare significa rispettare le risorse limitate e rifiutare l'idea che il nostro pianeta sia una discarica. I criteri **ESG** – che, per pura coincidenza (o forse no?), suonano proprio come il nostro nome – sono il nostro filo conduttore. Guidano ogni azione verso un impatto positivo, non solo ambientale, ma anche sociale e di governance.*

*E poi c'è il numero **ESG42**.*

Possiamo scomporlo: l'Obiettivo 4 – istruzione di qualità – e l'Obiettivo 2 – sconfiggere la fame – dell'Agenda 2030, sono entrambi centrali nei nostri progetti di rigenerazione e donazione. Siamo convinti che donare tecnologia rigenerata a scuole e associazioni non profit possa generare un impatto significativo, offrendo opportunità educative e favorendo l'autosufficienza.

Oppure, questo numero, possiamo lasciarlo così com'è, senza "smontarlo".

Sì, proprio lui: 42.

La leggendaria risposta alla "Domanda Fondamentale sulla Vita, sull'Universo e Tutto quanto."

Ma qual è davvero la domanda?

Beh, questo potrete scoprirlo partecipando a uno dei nostri laboratori. Vi aspettiamo per condividere conoscenze, esperienze e qualche sorriso, perché, in fondo, è lavorando insieme che troviamo le risposte più belle. E anche le domande più interessanti.

Con entusiasmo e gratitudine,

Filippo Angelo Valenti



ESG42 è il risultato di una visione chiara: combinare innovazione, sostenibilità e responsabilità in un modello che crei valore tangibile per le persone, le comunità e l'ambiente.

Fondiamo il nostro operato sui principi ESG (Environmental, Social, Governance), che rappresentano la nostra guida e il nostro impegno per concorrere agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Nella convinzione che **la sostenibilità** non sia solo un obbligo morale per affrontare le sfide globali, ma una **scelta strategica** per costruire modelli economici solidi e duraturi, capaci di generare innovazione e prosperità condivisa.

PRINCIPALI SERVIZI DI ESG42

ESG42 offre servizi progettati per accompagnare le imprese in un **percorso di consapevolezza e sviluppo sostenibile**, integrando innovazione tecnologica, economia circolare e responsabilità sociale. I nostri principali servizi includono:

Demolition&Reuse

- **Ridare valore attraverso l'educazione e la tecnologia.**

Demolition&Reuse è un progetto che unisce il riciclo tecnologico a un'esperienza educativa, mirata a trasformare il nostro modo di interagire con ciò che consideriamo "rotto".

L'obiettivo va oltre lo smaltimento corretto di un oggetto tecnologico. Intende infondergli un ultimo valore trasformandolo in uno **strumento educativo**, capace di ispirare consapevolezza e competenze.

Nei laboratori, i partecipanti apprendono a guardare oltre il concetto di "rifiuto", scoprendo come i componenti di vecchi dispositivi possano essere analizzati, smontati e riutilizzati. Un approccio mirato a sensibilizzare sull'**importanza del recupero e della circolarità**, restituendo dignità agli oggetti attraverso un processo che combina manualità, logica e creatività.

- **Un percorso propedeutico e circolare**

Il lavoro sui dispositivi rotti si integra perfettamente con i successivi laboratori di **rigenerazione**. I pezzi recuperati vengono selezionati e catalogati per essere utilizzati nel potenziamento o nella riparazione dei PC destinati al progetto Fix&Gift. Creare un ciclo virtuoso in cui ogni componente trova una **nuova vita e uno scopo rinnovato**, minimizzando gli sprechi e massimizzando l'impatto educativo e sociale.

- **Un'opportunità per imparare e crescere**

Ogni laboratorio è un'occasione di **apprendimento** tecnico, e un momento per promuovere una cultura del riutilizzo consapevole e del **rispetto per le risorse**. I partecipanti imparano a comprendere il funzionamento dei dispositivi tecnologici, valutare il valore dei componenti recuperati e riconoscere le potenzialità degli oggetti apparentemente inutilizzabili.

L'approccio trasferisce una formazione tecnica ed etica, promuovendo una nuova prospettiva sul rapporto tra tecnologia e sostenibilità.

Attraverso il progetto Demolition&Reuse, dimostriamo che ciò che è rotto può diventare una risorsa preziosa per apprendere, crescere e creare valore.

Fix&Gift

Questi laboratori sono il cuore del nostro approccio pratico e comunitario.

Aiutiamo le aziende a rigenerare dispositivi tecnologici non più funzionali al loro business, trasformandoli in risorse utili per scuole, associazioni non profit e comunità locali.

Un modo per **ridurre sprechi** tecnologici e creare un **impatto sociale** significativo, offrendo strumenti che favoriscono l'educazione e l'inclusione digitale.

Nei laboratori, i partecipanti acquisiscono competenze tecniche e sviluppano una maggiore consapevolezza sul valore delle risorse tecnologiche.

SOCIETÀ BENEFIT: VISIONE, MISSIONE E VALORI

La legge che disciplina le Società Benefit in Italia è la Legge n. 208 (articolo 1, commi 376 – 384 e allegati 4 e 5) del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016), che ha introdotto questo nuovo tipo di società nell'ordinamento nazionale.

Cos'è una Società Benefit

Una Società Benefit è un tipo di società che, oltre agli obiettivi di profitto, persegue uno o più obiettivi di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente. Il beneficio comune si riferisce all'impatto positivo su persone, comunità, territori, ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni, e altri portatori di interesse. Le Società Benefit rappresentano un modello innovativo che integra il perseguimento del profitto con l'obiettivo di generare valore condiviso per la società e l'ambiente.

In Italia, la forma giuridica delle Società Benefit è stata introdotta nel 2016, rendendo il nostro Paese un pioniere a livello internazionale. Al 2023, le Società Benefit italiane hanno superato le 3.600 unità, con un aumento esponenziale rispetto ai primi anni e una distribuzione settoriale ampia che include manifattura, commercio, istruzione e servizi professionali. Questo rapido sviluppo testimonia la crescente adozione di modelli imprenditoriali orientati a uno sviluppo sostenibile a tutto tondo.

Obblighi delle Società Benefit

1. **Redazione dello statuto.** Le società benefit devono includere nel proprio statuto l'impegno a perseguire uno o più effetti di beneficio comune.
2. **Responsabilità.** I dirigenti delle società benefit devono bilanciare l'interesse dei soci con l'interesse dei portatori di interesse e gli obiettivi di beneficio comune.
3. **Relazione annuale.** Devono redigere una relazione annuale che descriva le attività svolte e i risultati raggiunti in termini di beneficio comune. Questa relazione deve essere allegata al bilancio e pubblicata sul sito web dell'azienda.

Perché conviene diventare una Società Benefit

1. **Reputazione e fiducia.** Le società benefit godono di una reputazione positiva, attirando clienti, investitori e talenti che apprezzano l'impegno per la sostenibilità e l'etica.
2. **Vantaggi Competitivi.** Possono ottenere un vantaggio competitivo differenziandosi dalle altre aziende non benefit. Questo può tradursi in maggiore fedeltà dei clienti e maggiori opportunità di mercato.

3.

4. **Accesso ai capitali.** Sempre più investitori cercano aziende con solidi obiettivi di sostenibilità. Le società benefit possono attrarre investimenti responsabili (ESG).
5. **Innovazione e resilienza.** Impegnarsi per obiettivi di beneficio comune può stimolare l'innovazione e rendere l'azienda più resiliente alle sfide sociali e ambientali.
6. **Norme di trasparenza.** La trasparenza richiesta può migliorare la gestione interna e la fiducia degli stakeholder.

Benefici comuni più diffusi

Secondo la **Ricerca Nazionale sulle Società Benefit** del 2024, il 78% delle società benefit italiane ha integrato finalità di beneficio comune materiale nei propri statuti. Le finalità più diffuse includono:

- **Capitale Sociale (32,5%).** Azioni che generano un impatto diretto o indiretto su stakeholder e comunità locali.
- **Innovazione del Modello di Business (24,4%).** Ottimizzazione dei processi aziendali, lungo la catena di fornitura e Ricerca e Sviluppo.
- **Ambiente (21,3%).** Misure che riducono l'impatto ambientale.
- **Capitale Umano (18,2%).** Investimenti nelle persone, con focus su diversità, inclusione e benessere.
- **Leadership e Governance (3,6%).** Miglioramento della trasparenza e della responsabilità aziendale.

Una combinazione di innovazione, trasparenza e impegno per il bene comune che rende le società benefit un esempio di leadership responsabile e un modello di ispirazione.

VISIONE

Immaginiamo un mondo in cui la tecnologia sia totalmente al servizio dell'umanità, dedicata ad affrontare le sfide ambientali e sociali con creatività e responsabilità. La nostra visione è quella di una società dove **ogni risorsa** – che sia una macchina, un dispositivo o un processo – viene **valorizzata al massimo** per ridurre sprechi e promuovere un modello di economia circolare. Vogliamo promuovere un concetto di innovazione inteso come strumento al servizio di un cambiamento inclusivo e sostenibile.

Crediamo che per realizzare questa visione sia fondamentale rendere le persone parte attiva del processo di sostenibilità.

Non solo clienti o comunità, ma anche i dipendenti, spesso spettatori delle scelte aziendali, devono diventare **protagonisti consapevoli e coinvolti**. Attraverso programmi di formazione, iniziative partecipative e una cultura aziendale trasparente, vogliamo dare a ogni individuo l'opportunità di contribuire direttamente agli obiettivi di sostenibilità, creando un **senso condiviso di responsabilità e appartenenza**.

L'OGGETTO SOCIALE DI ESG42 NELLA PARTE BENEFIT

La società intende inoltre qualificarsi come "società benefit" ai sensi della citata Legge 28 dicembre 2015 n. 208, commi 376-384, e come tale intende perseguire, con le modalità infra meglio precisate all'art. 14, anche finalità di beneficio comune, e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse, bilanciando l'interesse dei soci con quello degli altri portatori di interesse.

A tale proposito, i comparenti danno atto che la società è una società di servizi di formazione basata sul fare, nell'ambito della sensibilizzazione sulle problematiche ambientali e sociali: questo si traduce in "workshop" operativi in cui viene utilizzato materiale elettronico fornito dal cliente, o dalla medesima società, al fine di configurarlo e donargli nuova vita o disassemblarlo, fornendo nuove competenze ai partecipanti.

Il focus primario della rigenerazione durante i laboratori è quello di creare valore alle associazioni "no profit" e alle scuole limitrofe alla sede dei clienti della società, in modo da poter modificare la percezione delle stesse aziende da parte della popolazione circostante, innestando un circolo virtuoso basato sul supporto delle comunità locali.

In particolare, nell'esercizio della propria attività economica, la società persegue anche le specifiche finalità di beneficio comune di seguito descritte:

- a) supportare lo sviluppo di nuove forme di imprenditoria con una spiccata vocazione sociale in grado di generare un impatto positivo sulla collettività e sui diversi "stakeholders" coinvolti nelle attività della società, creando allo stesso tempo opportunità di lavoro, di crescita e di inclusione sociale;
- b) contribuire alla risoluzione dei problemi economici e sociali all'interno dei propri ambiti di intervento, attraverso la creazione di "partnership" innovative tra i diversi soggetti - pubblici e privati, "profit" e "no profit" - che operano nell'ambito della cooperazione allo sviluppo;
- c) sensibilizzare su tematiche inerenti l'innovazione sociale, la cooperazione e la sostenibilità, attraverso attività, progetti ed iniziative finalizzati al raggiungimento dei "Sustainable Development Goals (SDGs)";
- d) massimizzare l'impatto positivo delle attività poste in essere dagli "stakeholders" della società (es. clienti, fornitori etc...), anche attraverso lo sviluppo di "partnership" ed accordi di collaborazione, con particolare riferimento ai propri "partners" nei Paesi terzi;
- e) fornire progetti "chiavi in mano" nell'ambito di "ESG", focalizzandosi soprattutto sugli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, obiettivi n. 4 (istruzioni di qualità) e n. 2 (sconfiggere la fame)."

DATI DI CONTESTO E SCENARIO

CLASSIFICAZIONE DEI RAEE

I RAEE si suddividono in due categorie principali:

1. **RAEE domestici** - Provenienti da nuclei familiari e attività commerciali analoghe, includono apparecchiature per lo scambio di temperatura, grandi elettrodomestici, TV e monitor, piccoli dispositivi IT e sorgenti luminose.
2. **RAEE professionali** - Derivano da aziende e attività economiche e comprendono grandi apparecchiature industriali, monitor e dispositivi IT, spesso caratterizzati da volumi e materiali di elevato valore tecnologico.

SCENARIO GLOBALE E LOCALE DEI RAEE

Secondo il [Global E-waste Monitor](#), la produzione di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) cresce cinque volte più rapidamente rispetto alla loro capacità di riciclo. Il report rappresenta il riferimento globale più aggiornato per comprendere la portata del fenomeno e fornisce dati dettagliati attraverso un database open source consultabile sul sito.

A livello globale, nel 2022, sono stati generati 62 mln di tonnellate di RAEE (82% in più rispetto al 2010). Incremento attribuibile a una crescente elettrificazione, alla digitalizzazione e all'aumento della connettività nelle aree urbane e remote. Con un ritmo annuale di circa 2,6 milioni di tonnellate, le previsioni stimano 82 mln di tonnellate anno entro il 2030.

Solo il 22,3% di questi rifiuti è tuttavia stato adeguatamente raccolto e riciclato. Dato che potrebbe ulteriormente ridursi al 20% entro il prossimo decennio. Le cause includono cicli di vita brevi delle apparecchiature, opzioni di riparazione limitate e infrastrutture inadeguate. Le conseguenze ambientali e sanitarie sono aggravate dal ruolo significativo del settore informale, in particolare nei Paesi a basso e medio reddito.

Le conseguenze di questa situazione sono di portata sia ambientale che economica. Ogni anno vengono sprecate risorse naturali per miliardi di dollari, mentre il riciclo soddisfa appena l'1% della domanda globale di terre rare. I RAEE non gestiti correttamente rilasciano sostanze tossiche come il mercurio e gas lesivi per l'ozono, amplificando i rischi per la salute pubblica e l'ambiente.

In Italia, la situazione riflette le difficoltà globali, ma con peculiarità locali. Nel 2023, il tasso di raccolta dei RAEE si è fermato al 30,2%, ben al di sotto del target europeo del 65%. Complessivamente, sono state avviate al recupero 510.708 tonnellate di rifiuti elettronici, un dato in calo del 4,6% rispetto all'anno precedente. Di queste, 367.000 tonnellate provenivano da apparecchiature domestiche, con una diminuzione del 2,6%, mentre i RAEE professionali hanno subito un calo ancora più marcato, del 9,2%, raggiungendo le 143.000 tonnellate.

Le cause di queste difficoltà sono molteplici. Una delle principali è la **scarsa consapevolezza** dei cittadini riguardo al corretto smaltimento dei dispositivi elettronici. Inoltre, una parte significativa dei RAEE finisce al di fuori dei canali ufficiali di raccolta, spesso a causa della mancanza di controlli efficaci lungo la filiera. Uno scenario che sottolinea l'urgenza di interventi che combinino sensibilizzazione, regolamentazione e innovazione per affrontare la crisi dei rifiuti elettronici.

QUADRO NORMATIVO

L'Italia ha progressivamente sviluppato un quadro normativo per gestire e ridurre gli impatti dei RAEE.

Il **Decreto Legislativo 49/2014** è il riferimento normativo fondamentale per la gestione dei rifiuti elettronici in Italia. Recependo la direttiva europea 2012/19/UE, il decreto stabilisce le regole per ridurre l'impatto ambientale dei RAEE e promuovere il recupero delle risorse. Le sue disposizioni si applicano sia ai RAEE domestici, provenienti da nuclei familiari, sia a quelli professionali, generati da aziende e attività economiche.

Uno dei principi cardine introdotti è la **Responsabilità Estesa del Produttore (EPR)**, che attribuisce ai produttori l'onere di gestire l'intero ciclo di vita delle proprie apparecchiature, compresi raccolta, trattamento e riciclo. Questo approccio mira a incentivare l'adozione di pratiche virtuose e a minimizzare gli impatti negativi sull'ambiente e sulla salute pubblica.

Il decreto stabilisce inoltre obiettivi ambiziosi per la raccolta e il riciclo dei RAEE, prevedendo percentuali progressive per il recupero dei materiali. Parallelamente, promuove la creazione di sistemi di raccolta capillari per facilitare il conferimento da parte dei consumatori e incoraggia produttori e distributori a sensibilizzare gli utenti finali sull'importanza di uno smaltimento corretto.

Per garantire l'efficacia delle norme, sono previste sanzioni per chi non rispetta le disposizioni, rafforzando così il percorso verso un modello di economia circolare che valorizzi le risorse e riduca gli sprechi.

- Il **Decreto Tariffe (DM 17 giugno 2016)** ha introdotto un sistema di tariffe per coprire i costi della gestione dei RAEE lungo l'intera filiera. Questa misura ha avuto un impatto significativo nel promuovere trasparenza e responsabilità tra i produttori e gli operatori del settore, assicurando che i fondi necessari fossero disponibili per sostenere una gestione efficace e sostenibile.
- Successivamente, il **Decreto Garanzie Finanziarie (DM 9 marzo 2017, n. 68)** ha stabilito che i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche garantissero le risorse economiche necessarie per il trattamento dei RAEE domestici. Questa disposizione mira a prevenire eventuali interruzioni nella filiera e a garantire la copertura finanziaria per il corretto smaltimento e riciclo dei dispositivi.
- La più recente **Legge 166/2024** ha introdotto modalità innovative per facilitare il conferimento dei RAEE da parte dei cittadini. Le iniziative "Uno contro Uno" e "Uno contro Zero" permettono la restituzione gratuita dei dispositivi obsoleti rispettivamente al momento dell'acquisto di un nuovo prodotto o senza alcun obbligo di acquisto. Questa normativa rappresenta un passo avanti importante per aumentare la partecipazione attiva dei consumatori, rafforzare il recupero di materie prime critiche e promuovere la transizione verso un'economia circolare.

L'importanza dell'informazione e della sensibilizzazione

Secondo il **Global Risks Report 2024**, la **disinformazione e la misinformazione** emergono come alcuni dei rischi globali più significativi nel breve termine. Questi fenomeni, accentuati dalla diffusione di tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale generativa, alimentano divisioni sociali e ostacolano la capacità di affrontare le sfide globali in modo collettivo ed efficace. La diffusione di contenuti manipolati mina la fiducia nelle istituzioni e crea un ambiente fertile per polarizzazioni e incomprensioni.

Il divario digitale gioca un ruolo cruciale in questo contesto.

La mancanza di accesso a strumenti tecnologici e di competenze digitali esclude milioni di persone dal dibattito pubblico informato, rafforzando ulteriormente le disuguaglianze. **L'educazione digitale** emerge quindi come una priorità fondamentale per combattere la disinformazione e promuovere una partecipazione più equa e consapevole.

Per migliorare questo scenario, il report suggerisce interventi mirati su più fronti. Tra questi, lo sviluppo di normative che regolamentino la creazione e la diffusione di contenuti digitali manipolati, l'adozione di tecnologie come il *watermarking* per garantire la tracciabilità dei contenuti, e programmi di sensibilizzazione e educazione destinati sia alle giovani generazioni che agli adulti.

La collaborazione tra governi, imprese e società civile è essenziale per costruire un ecosistema informativo resiliente. Solo attraverso un impegno congiunto è possibile ridurre l'impatto della disinformazione e creare le condizioni per affrontare le sfide ambientali e sociali con maggiore coesione e responsabilità.

MISSIONE DI ESG42

La nostra missione è quella di trasformare il modo in cui interagiamo con la tecnologia, rendendola uno **strumento di crescita e consapevolezza accessibile a tutti**.

Conoscere, imparare e interagire direttamente con la tecnologia è fondamentale per acquisire padronanza dei mezzi che utilizziamo quotidianamente e per affrontare le sfide del futuro con maggiore competenza.

Attraverso iniziative concrete, come i nostri laboratori di rigenerazione e donazione, offriamo esperienze pratiche che permettono alle persone di **mettersi in gioco** in prima persona.

Questi spazi rappresentano un'opportunità unica per comprendere meglio gli strumenti digitali, sviluppare nuove competenze e **costruire una relazione consapevole con la tecnologia**.

Vogliamo dimostrare che la tecnologia non è solo un mezzo per semplificare la vita, ma anche un **catalizzatore per creare valore per l'ambiente e per le comunità**. Promuoviamo un approccio collaborativo e solidale, in cui l'educazione digitale gioca un ruolo centrale nel superare il divario digitale e ridurre le disuguaglianze.

IL VALORE DI OGNI SEME

Every Seed Grows. Ogni seme, se curato e coltivato con attenzione, può crescere e trasformarsi in qualcosa di grande. Questo principio guida ogni nostra azione e rappresenta l'anima della nostra filosofia di sostenibilità: riconoscere il potenziale intrinseco delle risorse, valorizzarle e farle crescere per generare un impatto positivo duraturo.

Rigenerare dispositivi tecnologici è un atto simbolico che riflette la capacità di trasformare ciò che sembra inutile in nuove opportunità. Approccio che va ben oltre i materiali, ma include competenze e relazioni umane. Ogni progetto testimonia il nostro impegno a seminare conoscenza, consapevolezza e solidarietà, affinando la capacità di affrontare ogni sfida con responsabilità e creatività.

I NOSTRI VALORI

- **Sostenibilità integrata** - ESG, environmental, social e governance. Per essere realmente efficace e duratura, la sostenibilità deve includere un modello economico solido e capace di crescere. Una attività che non regge economicamente non può crescere, e senza crescita non può generare un impatto positivo su scala più ampia. Inoltre,
- **Innovazione sostenibile** - Promuoviamo soluzioni creative che ottimizzano l'uso delle risorse, riducono gli sprechi e valorizzano ciò che già esiste. Attraverso la rigenerazione di dispositivi e l'implementazione di pratiche di economia circolare, combattiamo l'obsolescenza programmata, promuovendo il riutilizzo e l'allungamento del ciclo di vita degli oggetti tecnologici e contrastiamo la cultura del rifiuto.
- **Impatto condiviso** - Le sfide globali possono essere affrontate solo attraverso la collaborazione e la condivisione. I nostri laboratori sono luoghi di apprendimento tecnico e spazi di incontro dove le persone lavorano insieme, condividono esperienze e crescono come comunità. Un approccio che rafforza valori come la fiducia, il rispetto, il supporto reciproco e la generosità, creando un ambiente che stimola la crescita individuale e collettiva. Democratizzare l'accesso alla tecnologia abbatte il *digital divide*.

- **Responsabilità e trasparenza** - Operiamo con integrità e trasparenza, bilanciando gli interessi economici con quelli delle persone e dell'ambiente. La nostra responsabilità è volta a garantire la sostenibilità delle nostre attività, e si estende alla sensibilizzazione dei nostri partner e collaboratori.
- **Apprendimento e condivisione** - L'insegnamento e l'apprendimento sono al centro di tutto ciò che facciamo. Conoscere e comprendere gli strumenti che utilizziamo è fondamentale per sfruttarne al massimo il potenziale. Nei nostri laboratori, le persone imparano a riparare e rigenerare dispositivi, ma soprattutto a riflettere sul valore del lavoro condiviso e sull'importanza della collaborazione per raggiungere obiettivi comuni. Desideriamo creare una cultura basata sulla consapevolezza, sulla capacità di *problem solving* e sulla valorizzazione delle risorse.
- **Stakeholder Engagement** - Il successo delle nostre iniziative passa attraverso un dialogo continuo e costruttivo con tutti i nostri stakeholder: partner, clienti e comunità. Coinvolgiamo attivamente questi attori nel nostro percorso, favorendo un approccio collaborativo che permette di affrontare le sfide in modo condiviso. Grazie a programmi dedicati e momenti di confronto, creiamo opportunità per ascoltare, imparare e agire insieme, consolidando relazioni basate sulla fiducia reciproca e l'impegno comune. L'obiettivo è costruire una rete solida e responsabile, in grado di generare valore per tutti.

IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ

STRATEGIA ESG E OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

ESG42 è pienamente allineata agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile con un focus specifico sul Goal 4 (Istruzione di qualità) e sul Goal 2 (Sconfiggere la fame). Due obiettivi che riflettono il nostro impegno a generare impatti positivi, sia attraverso il miglioramento dell'accesso alla tecnologia che attraverso l'inclusione sociale.

- **Goal 4 – Istruzione di qualità.** ESG42 si impegna a ridurre il divario digitale, rigenerando e donando dispositivi tecnologici a scuole e organizzazioni non profit. Questa iniziativa migliora l'accesso all'istruzione, e fornisce strumenti fondamentali per l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze digitali.
- **Goal 2 – Sconfiggere la fame.** Tramite le tecnologie rigenerate, offriamo supporto a iniziative di autosufficienza economica, come programmi di formazione tecnica che creano opportunità di lavoro. La combinazione di accesso alle risorse e formazione permette a individui e comunità di migliorare la propria resilienza economica.

ALLINEAMENTO ALLA CSRD

Le attività di ESG42 rispondono anche ai requisiti della nuova Corporate Sustainability Reporting Directive -CSRD, attraverso una lettura degli **standard ESRS dell'EFRA**.

- **Transizione digitale e ambientale.** L'adozione di processi di rigenerazione tecnologica risponde agli standard *ESRS E5* (uso delle risorse ed economia circolare) e *ESRS E1* (cambiamenti climatici). Questi includono la riduzione degli sprechi elettronici, l'ottimizzazione del ciclo di vita delle risorse e il miglioramento dell'efficienza energetica dei dispositivi.
- **Progetti di economia circolare.** Le iniziative Demolition&Reuse e Fix&Gift favoriscono l'applicazione pratica degli ESRS, specialmente in relazione all'ottimizzazione dell'uso delle risorse e alla promozione della circolarità, come richiesto da *ESRS E2* (Inquinamento) ed *E5*.
- **Impatti sociali e inclusione.** ESG42 risponde agli standard sociali *ESRS S1* (forza lavoro propria) ed *S3* (comunità interessate), attraverso il coinvolgimento attivo delle comunità e la promozione di un'economia collaborativa. I nostri laboratori e progetti sono un esempio tangibile di inclusione e apprendimento condiviso.

SUPPORTO ALLA CONFORMITÀ AZIENDALE

In un contesto normativo in evoluzione, ESG42 aiuta le aziende a conformarsi alla CSRD fornendo soluzioni per la gestione dei rischi di sostenibilità, lo sviluppo di strategie ESG e la raccolta di dati rilevanti per i report di sostenibilità. Attraverso i nostri servizi, le aziende possono identificare e gestire gli impatti materiali, sia positivi che negativi, come richiesto dai Disclosure Requirements degli ESRS.

CHI SIAMO



LAURA RIZZI - Sono una entusiasta costruttrice LEGO, collezionista vorace di Hello Kitty e non da ultimo ingegnere dentro, mi getto a capofitto in nuove iniziative di recupero e dell'aggiusto-tutto-io. Nella vita vera mi occupo di consulenza nel mondo della gestione di asset e manutenzione... sarà anche per questo...



CLAUDIO ALBANO - Sono un papà, cinofilo, cinefilo e appassionato di sport all'aria aperta. Da oltre 25 anni mi occupo di ingegneria e consulenza ambientale, provando a dare un significato concreto al concetto di sostenibilità.



ANGELO CHILOIRO - Padre, subacqueo e motociclista. Amante dei viaggi, della Geopolitica ed in genere di qualunque opportunità di confronto che possa arricchire il mio bagaglio culturale. Attualmente esule in un ecosistema poco idoneo sono alla ricerca di sfide stimolanti ed affascinanti, per me, e possibilmente utili alla collettività.



FILIPPO VALENTI - Smonto dunque sono. Ingegnere ambientale, non professante, con la passione dell'ambiente. Dopo 25 anni di consulenza ho finalmente capito cosa voglio fare da grande: aiutare attraverso il riciclo.

Prospettive e obiettivi a breve e lungo termine

Uno degli obiettivi principali che ESG42 si pone nel prossimo futuro è integrare nella propria offerta partner no-profit e progetti a forte impatto sociale, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030, in particolare il Goal 4 (Istruzione di qualità) e il Goal 2 (Sconfiggere la fame).

Attraverso queste collaborazioni, intendiamo **indirizzare efficacemente gli esuberanti di materiale tecnologico** non più utilizzabili nei laboratori, ridando loro nuova vita grazie a iniziative che coinvolgono associazioni locali e scuole.

Ogni componente, anche il più piccolo, può contribuire a generare un impatto positivo se inserito in progetti che amplificano il suo valore tecnico e sociale, **educando e sensibilizzando le comunità al riuso responsabile**.

Nessuna risorsa deve essere sprecata. Siamo anche ben consapevoli dei rischi legati a pratiche non trasparenti o greenwashing. Proprio per questo, **tutte le nostre azioni saranno guidate da integrità e misurabilità**. Intendiamo operare con partner che condividano i nostri valori di sostenibilità reale e di innovazione sociale.

OBIETTIVI A BREVE TERMINE

COLLABORAZIONI DI RESPIRO NAZIONALE E GLOBALE

Consulenza ESG

ESG42 si propone di avviare partnership con esperti e organizzazioni specializzate nella consulenza ESG per supportare le aziende nell'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance nelle loro strategie. L'obiettivo è quello di sensibilizzare le imprese sull'importanza della sostenibilità, ottimizzare i loro processi e **tradurre gli impegni ESG in azioni concrete e misurabili**, come quelle da noi proposte.

Questa iniziativa completerà la nostra offerta, affiancando alla rigenerazione tecnologica e all'educazione **un percorso di consapevolezza aziendale**. Dimostriamo così che responsabilità ambientale, efficienza economica e impatto sociale positivo possono convivere e rafforzarsi a vicenda, costruendo un modello imprenditoriale più sostenibile.

Organizzazioni no profit

Per garantire un impatto autentico e trasparente del nostro lavoro, ESG42 ha avviato i primi passi verso **collaborazioni concrete con organizzazioni no profit** che condividono i nostri valori e la nostra visione.

Tra queste, due realtà internazionali rappresentano il focus dei nostri prossimi obiettivi:

- **Progetto Uomo Rishilpi International ONLUS**. L'iniziativa, con focus in Bangladesh, è dedicata a realizzare progetti di sviluppo con la partecipazione delle comunità locali in ambito sociale, sanitario ed educativo, per garantire i diritti fondamentali di ogni essere umano, senza distinzione di genere, casta, religione, etnia;
- **SeedScience**. Il progetto ha un duplice obiettivo: fornire dispositivi rigenerati alle scuole locali e promuovere attività di alfabetizzazione digitale che abbiano un impatto duraturo sui giovani attraverso la formazione di insegnanti locali con focus sulle materie scientifiche. L'area di pertinenza è l'Africa.

Queste collaborazioni ci permettono di andare oltre il concetto di sostenibilità a chilometro zero, allargando il nostro impatto al contesto globale. **Il Goal 4 e il Goal 2** dell'Agenda 2030 Onu sono la nostra guida.

Per sottolineare il nostro impegno, abbiamo deciso di accompagnare queste iniziative con una lettera ufficiale che formalizzi il nostro approccio e confermi l'esistenza di accordi in corso con queste realtà.

Questo documento vuole essere una dimostrazione tangibile della nostra serietà e un antidoto contro ogni rischio di greenwashing.

Progetto ANGELO: tecnologia Open Source al servizio della comunità

Un obiettivo cui ESG42 tiene particolarmente è il progetto **ANGELO**. Un dispositivo sociale basato su licenza open source (Creative Commons Attribution-ShareAlike 4.0 International License (CC BY-SA 4.0) e certificazione open source hardware (<https://certification.oshwa.org/it000017.html>), ideato da Luciano Fumagalli, **per supportare le persone ipoacusiche**.

ANGELO incarna i valori di accessibilità e condivisione che ESG42 promuove. Grazie a una lista dettagliata dei materiali, chiunque può costruire il dispositivo autonomamente, senza necessità di intermediari, rendendolo accessibile a un pubblico ampio e diversificato.

L'obiettivo è consentire alle persone ipoacusiche di **testare ANGELO direttamente**, adattandosi alle loro diverse esigenze.

Per favorire questa visione, ESG42 sta collaborando con biblioteche pubbliche vicine ai propri clienti per mettere a disposizione i dispositivi ANGELO come fossero libri in prestito. Gli utenti potranno provarli gratuitamente per un mese prima di decidere se acquistarli o crearli da soli.

Il progetto è realizzato anch'esso in coerenza con il concetto di economia circolare: i dispositivi ANGELO sono realizzati utilizzando materiali tecnologici recuperati dai clienti aziendali di ESG42, che vengono rigenerati attraverso partnership con realtà specializzate nel refurbishment.

Il dispositivo porta con sé, oltre al proprio nome, il marchio del partner che ha contribuito alla sua realizzazione, incentivando una rete virtuosa di collaborazioni.

“ANGELO rappresenta l'idea che può cambiare il modo in cui vediamo la tecnologia,” spiega Filippo Valenti. “Non vogliamo vendere un prodotto, ma ispirare le persone a credere in una tecnologia che sia inclusiva, sostenibile e vicina ai bisogni reali.”

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE: RIDARE LUCE E VALORE ALLE PERSONE

Nel lungo periodo, ESG42 aspira a **innescare una rivoluzione culturale nelle aziende**, trasformando il modo in cui le risorse umane vengono valorizzate e supportate.

Il nostro obiettivo è dare nuova luce alle persone che, per diverse ragioni, faticano a stare al passo con l'evoluzione delle proprie competenze. Invece di lasciarle scivolare verso l'insoddisfazione e il disimpegno, vogliamo accendere una scintilla capace di restituire loro entusiasmo e motivazione, trasformandole in **un motore di crescita per sé stesse e per l'organizzazione**.

Questi individui, spesso definiti come "*in panchina*", sono una forza dormiente all'interno delle aziende. Non devono essere visti come un peso, ma come un tesoro in attesa di essere riscoperto e rilanciato. ESG42 si impegna a fornire strumenti e percorsi che permettano a queste persone di ritrovare il loro posto, **risvegliando il potenziale nascosto** e contribuendo a un clima aziendale più positivo e inclusivo.

Il vero successo di un'azienda risiede soprattutto nella capacità di risvegliare il potenziale umano, là dove sembra sopito. Perché ogni persona può essere una scintilla di cambiamento, e il nostro compito è far sì che quel fuoco torni a brillare.

ESG42 si propone di offrire a queste persone il tempo e lo spazio necessari per riscoprire sé stesse, **ritrovare la motivazione e aggiornare le proprie competenze**. Attraverso un percorso graduale e personalizzato, il nostro obiettivo è quello di riaccendere il loro entusiasmo, trasformandole da risorse apparentemente ferme a motori di valore per l'azienda. Questo approccio vuole **restituire dignità e fiducia ai singoli**, e contribuire a migliorare il morale collettivo, abbattendo l'immobilismo organizzativo e favorendo una cultura più inclusiva, dinamica e proattiva.

PIÙ DI UNA STRATEGIA, UNA FILOSOFIA

Il cambiamento autentico e duraturo non può che essere graduale. Per questo il nostro approccio si fonda su principi chiari e concreti, piccoli passi orientati a generare impatti positivi a lungo termine.

- **Mettere un seme.** Il cambiamento inizia piantando i semi di un processo di rigenerazione personale e professionale. Crediamo nell'importanza di investire nel tempo, affinché queste iniziative possano crescere con costanza e profondità.
- **Innescare un ciclo virtuoso.** Quando le persone ritrovano energia, motivazione e consapevolezza, diventano non solo più produttive, ma anche ispirazione per il resto del team, creando una dinamica positiva che coinvolge tutta l'organizzazione.
- **Trasformare l'immobilismo in opportunità.** Dando valore a risorse sottoutilizzate, le aziende possono ribaltare situazioni di stallo e trasformarle in occasioni di crescita. Questo approccio rende gli ambienti di lavoro più dinamici e stimolanti, contribuisce a ridurre il turnover e a rafforzare la coesione interna.

Questo modello non è una soluzione temporanea, ma una visione per il futuro: una filosofia di gestione che riconosce nelle persone una risorsa da rigenerare, mai da sostituire.

Ogni individuo che ritrova il proprio posto all'interno di un'organizzazione è una vittoria per l'azienda, per la collettività e per sé stesso.

È così che ESG42 trasforma strategie in opportunità, e visioni in realtà.